COMUNE DI PACE DEL MELA
Città Metropolitana di Messina

Area 4 Servizi al Cittadino
Servizi Sociali

ASSEGNO UNICO UNIVERSALE

SI INFORMA

la cittadinanza che è possibile presentare la domanda per la concessione dell'**ASSEGNO UNICO UNIVERSALE (AUU)**

Il Consiglio dei Ministri ha dato il via libera alla concessione dell'assegno unico universale. Lo Stato sosterrà tutte le famiglie con figli rientranti nel nucleo familiare.

Soggetti beneficiari

L'Assegno unico e universale spetta ai **nuclei familiari** in cui ricorrono le seguenti condizioni:

- **per ogni figlio minorenne a carico;**
- **per i nati dopo il 1° marzo**, decorre retroattivamente **dal settimo mese di gravidanza**;
- **per ciascun figlio maggiorenne a carico, fino al compimento dei 21 anni che:**
  - ✓ frequenti un corso di formazione scolastica o professionale, ovvero un corso di laurea;
  - ✓ svolga un tirocinio ovvero un'attività lavorativa e possieda un reddito complessivo inferiore ad € 8.000,00 (ottomila/00) annui;
  - ✓ sia registrato come disoccupato e in cerca di un lavoro presso i servizi pubblici per l'impiego;
  - ✓ svolga il servizio civile universale;
- **per ogni figlio con disabilità a carico, senza limiti di età.**

Spetta ai residenti da almeno due anni
Potranno richiederlo tutti i residenti da almeno due anni, compresi i cittadini extracomunitari

Chi eroga il beneficio
L'INPS EROGA IL BENEFICIO

Determinazione dell'importo dell'assegno
L'importo dell'Assegno unico e universale per i figli a carico **è determinato sulla base della condizione economica del nucleo familiare**, verificata tenendo conto dell'**ISEE** in corso di validità. Pertanto, alle famiglie che al momento della domanda siano in possesso di ISEE in corso di validità, l'assegno è corrisposto con importi maggiorati e calcolati in base alla corrispondente fascia di ISEE.
Le medesime maggiorazioni sono comunque riconosciute, con decorrenza retroattiva con tutti gli arretrati, anche a coloro che al momento della presentazione della domanda non siano in possesso di ISEE, ma per le quali **l'ISEE sia successivamente attestato entro il 30 giugno**.

L'Assegno unico per i figli a carico, poiché è una misura "universale", **può essere richiesto anche in assenza di ISEE ovvero con ISEE superiore alla soglia di euro 40mila**.
In tal caso, **saranno corrisposti gli importi minimi** dell'Assegno previsti dalla normativa.
L'erogazione avviene tramite bonifico sul conto corrente dei genitori.

Importi parametrati all'ISEE
Gli importi saranno parametrati all'ISEE.
Due i limiti individuati in linea generale, sotto i 15mila euro di ISEE, per avere il massimo dei benefici, oltre i 40mila per avere comunque almeno il minimo. Nessuna famiglia, se vorrà, resterà quindi fuori dal contributo che andrà dai 50 ai 175 euro al mese, che scendono da 25 a 85 euro per i figli tra i 18 e i 21 anni.

Gli importi erogati
L'assegno mensile si compone di due parti, una viene calcolata in base all'ISEE, mentre l'altra, la cosiddetta maggiorazione, varia in base alla situazione familiare.

Importi calcolati su ISEE:

ISEE da € 0,00 fino ad € 15.000	➢ *175 euro per ciascun figlio minorenne* ➢ *85 euro per i maggiorenni fino a 21 anni*
ISEE da € 15.001,00 fino ad € 40.000	*Importo decrescente fino a un minimo di:* ➢ *50 euro per ogni minore* ➢ *25 euro per ogni maggiorenne fino a 21 anni*
ISEE oltre € 40.001,00 o senza presentazione di ISEE	➢ *50 euro per ogni minore* ➢ *25 euro per ogni maggiorenne fino a 21 anni*

Importi calcolati sulla composizione familiare:
Sono previste una serie di **maggiorazioni in base al numero di figli** e alla **presenza di disabili**, ma si tiene conto anche del fatto se entrambi i genitori lavorino o meno.
La maggiorazione spetta in maniera differente a seconda delle situazioni, alcune delle quali dipendono ancora dall'ISEE, ma si ricollegano ai seguenti casi particolari:

- **a partire dal terzo figlio**, un importo mensile variabile tra i 15 e gli 85 euro. Per redditi ISEE fino a 15.000 euro spetta in misura piena, poi decresce fino a 15 euro che spettano a chi possiede almeno 40.000 euro di reddito ISEE;
- **se entrambi i genitori lavorano**, un importo mensile di 30 euro a figlio che decrescono fino ad azzerarsi per ISEE superiori ai 40.000 euro;
- **per le mamme under 21**, un importo di 20 euro mensili a figlio a prescindere dall'ISEE;
- **in caso di 4 o più figli** un importo forfettario di 100 euro mensili; per i nuclei con **ISEE fino a 25.000 euro.** Per i prossimi tre anni è istituita una ulteriore maggiorazione che dipende dalla composizione del nucleo e dalla componente reddituale inserita nell'ISEE.

Chi non presenta l'ISEE ha diritto agli importi minimi.
di fatto si presume che il nucleo familiare possegga un ISEE di almeno 40.000 euro. In ogni caso, l'importo dell'assegno unico **non costituisce reddito** e non viene conteggiato per la richiesta di prestazioni sociali agevolate, dei trattamenti assistenziali o di altri benefici previsti in favore dei figli con disabilità.

Quando presentare la domanda

Le domande potranno essere presentate dagli aventi diritto a partire da subito ed i pagamenti saranno così erogati:

- ✓ per le domande presentate nei mesi di gennaio e febbraio 2022, l'assegno sarà corrisposto a partire dal successivo mese di marzo;
- ✓ per le domande presentate nei mesi dal 1° marzo al 30 giugno l'assegno spetta con tutti gli arretrati a partire dal mese di marzo 2022;
- ✓ per le domande presentate dal 1° luglio in poi, l'erogazione decorre dal mese successivo a quello di presentazione.

Come presentare la domanda all'INPS

La domanda potrà essere presentata:

- ✓ accedendo al sito web ***www.inps.it*** con SPID almeno di livello 2, CIE (carta identità elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi);
- ✓ tramite ***patronati*** attraverso i servizi telematici offerti gratuitamente dagli stessi;
- ✓ contattando il ***numero verde 803.164*** (gratuito da rete fissa) o il ***numero 06 164.164*** (da rete mobile, con la tariffa applicata dal gestore telefonico).

Per i percettori del reddito di cittadinanza, l'assegno è corrisposto d'ufficio dall'Inps.

Contenuto della domanda

La domanda richiede soltanto l'autocertificazione di alcune informazioni di base, quali:

- ➢ composizione del nucleo familiare e numero figli;
- ➢ luogo di residenza dei componenti il nucleo familiare;
- ➢ IBAN di uno o entrambi i genitori.

Insieme alla domanda, a differenza dei vecchi assegni parametrati al reddito, andrà presentata anche la dichiarazione ISEE, ma chi non la presenta riceverà comunque l'assegno al minimo.

Gli altri benefici aboliti

Con l'entrata in vigore dell'Assegno unico e universale, **a decorrere dal mese di marzo 2022 sono abolite le seguenti misure di sostegno alla natalità**, in quanto **assorbite dall'Assegno**:

• il premio alla nascita o all'adozione (Bonus mamma domani);
• l'assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori;
• gli assegni familiari ai nuclei familiari con figli e orfanili;
• l'assegno di natalità (cd. *Bonus bebè*);
• le detrazioni fiscali per figli fino a 21 anni.

Inoltre l'Assegno unico:

- ❖ **non assorbe né limita** gli importi del **bonus asilo nido**;
- ❖ **è compatibile** con la fruizione di eventuali altre misure in denaro a favore dei figli a carico erogate dalle Regioni e dagli enti locali.
- ❖ **è compatibile** con il **Reddito di Cittadinanza**. Per i percettori del Reddito di cittadinanza l'importo dell'Assegno è erogato, con le stesse modalità di erogazione del RdC, mediante accredito sulla carta RdC di cui gli stessi sono in possesso;
- ❖ **non concorre** alla formazione del reddito complessivo ai fini IRPEF.
- ❖ **non si computa** nei trattamenti assistenziali per la determinazione del reddito familiare.